



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria  
Sede territoriale di Verona**

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI APPOSTAMENTO FISSO DI CACCIA  
ubicato nel territorio di competenza della sede territoriale di Verona**

**NUOVA RICHIESTA DI APPOSTAMENTO FISSO DI CACCIA**

Possono presentare domanda i cacciatori che intendano chiedere il rilascio, ai sensi delle vigenti norme di legge nazionali e regionali, dell'autorizzazione ad esercitare la caccia da appostamento fisso in una delle seguenti forme:

- appostamento fisso allestito a terra, con l'uso di richiami (cacciatori con opzione di caccia "B");
- appostamento fisso allestito a terra, senza l'uso di richiami;
- appostamento fisso per la caccia al colombaccio.

La richiesta potrà essere presentata per la durata di una stagione venatoria (1 anno), ovvero per la durata pluriennale di cinque anni. In questo caso la validità dovrà essere confermata di anno in anno mediante pagamento della tassa regionale.

**TERMINI e MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La richiesta va presentata esclusivamente mediante il portale *web* di Regione Veneto, accedendo al Sistema Informativo Ittico Venatorio al seguente link: <https://cacciapesca.regione.veneto.it>, entro e non oltre il **30 aprile** di ogni anno per la stagione venatoria successiva. Per accedere al sistema il cacciatore dovrà essere in possesso dello **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)**. Nel medesimo sito è possibile consultare i manuali per l'utilizzo del Sistema Informativo Regionale Ittico Venatorio, con schermate ed esempi di compilazione.

In alternativa potrà avvalersi di soggetti delegati (es. Associazioni venatorie, armerie autorizzate) accreditati e registrati al link <https://siu.regione.veneto.it/GUSI>.

**TASSA REGIONALE**

Il sistema informativo consente il versamento mediante Carta di credito della **tassa regionale** annuale di € 55,78 e del valore delle due marche da bollo da € 16.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SISTEMA INFORMATIVO**

- codice fiscale ed estremi del porto d'armi a uso caccia (numero e data di rilascio);
- eventuale atto di consenso del/dei proprietario/i e del/dei conduttore/i del fondo e copia della relativa carta d'identità (vedi allegato);
- carta topografica in scala 1/25.000 con indicazione del punto in cui si vuole installare il capanno;
- mappa catastale in scala 1/2.000 con indicazione del punto in cui si vuole installare il capanno;
- schema grafico del capanno con indicazione delle misure;
- accordo tra titolari di appostamenti adiacenti, per distanze inferiori a quelle prescritte;
- se il terreno è gravato da Usi Civici, copia del consenso del Comune all'utilizzo del terreno per fini venatori;
- se l'appostamento ricade all'interno di un sito della rete Natura 2000 (SIC e ZPS): Studio per la Valutazione di incidenza (VINCA) oppure Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza.

Per le domande presentate dalle associazioni sarà necessario consegnare alle stesse anche copia del documento d'identità del richiedente.

**Verranno altresì richiesti dei dati per geo referenziare l'appostamento:**

- 1) **Dati catastali:** devono riferirsi ai terreni sui quali sarà esercitata l'attività venatoria da appostamento fisso con le relative piante da invito e devono trovare rispondenza nelle mappe catastali allegate; le mappe devono essere aggiornate e, all'interno della Particella catastale, si dovrà indicare il punto ove intende allestire l'appostamento. **Foglio n. \_ Particella n. \_**
- 2) **Coordinate geografiche** rilevate da Google Maps nel Datum WGS84 e nel formato gradi decimali.

**N 45. □□□□□□ □□□□□□□□ □□□□□□□□□□**

Verrà chiesto di lasciare un recapito telefoni per eventuali richieste di chiarimenti da parte dell'Ufficio

**Il richiedente**, sotto la propria responsabilità e consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi di legge, dovrà inoltre dichiarare:

- che l'appostamento è realizzato nel **rispetto dell'art. 20 quater della L.R. 50/1993** e consiste in una struttura precaria che non comporta alterazione permanente dello stato dei luoghi, è priva di opere di fondazione ed è facilmente e immediatamente rimovibile alla scadenza dell'autorizzazione;
- **le dimensioni: base metri e altezza metri** tenendo in considerazione le misure massime consentite: base metri quadrati 12; altezza metri 3 dal piano del calpestio se trattasi di appostamento fisso di caccia allestito a terra, (oppure altezza massima non superiore al limite frondoso degli alberi se trattasi di appostamento fisso per la caccia al colombaccio);
- **i materiali con cui è realizzato** (è consentito utilizzare legno, materiali leggeri o tradizionali della zona, o strutture in ferro anche tubolari, o in prefabbricato se la struttura è interrata o immersa).

Completato l'inserimento dei dati richiesti, degli allegati e del pagamento, il sistema invierà alla email indicata dall'utente una comunicazione di acquisizione dell'istanza al protocollo regionale.